



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE LEGATE ALLE ATTIVITA' IN APPALTO

D.Lgs. 81/08 art. 26

ATTIVITÀ DI _____
CON POSSIBILI INTERFERENZE DOVUTE A COMPRESENZA TRA IL
PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO I LOCALI DEL MUNICIPIO DI ZOLA
PREDOSA:

COMMITTENTE	Comune di Zola Predosa
Appaltatrice	Ditta esecutrice -----

Data emissione: 10 luglio 2017

Il presente documento è allegato al contratto di appalto, come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08

praxisconsulting
| | | | | | | | | |

IDEE AZIONI SU MISURA

Comune di Zola Predosa	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI) Pag. 2 a 20	Art. 26 D.Lgs. 81/08
-----------------------------------	---	----------------------

INDICE

INTRODUZIONE	3
DESCRIZIONE ED INDICAZIONE AREE DI LAVORO.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
UFFICIALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO.....	6
DETERMINAZIONE INDICE DI RISCHIO R	7
CHECK LIST RACCOLTA DATI RISCHI DA INTERFERENZE IN OCCASIONE DI APPALTI.....	8
COSTI PER LA SICUREZZA DICHIARATI DALLE DITTE APPALTANTI.....	20
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	20

INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 in riferimento agli appalti sopracitati.

Si definisce interferenza ogni tipo di **sovrapposizione tra le attività dei diversi lavoratori** (committente ed appaltatrici) compresenti all'interno dell'azienda committente. Nel caso specifico all'interno del Comune di Zola Predosa, oltre al personale della committente è da considerare anche la potenziale presenza degli addetti esterni in servizio in regime di appalto, impegnati nelle attività _____.

Scopo di questo documento, a integrazione dei contratti di appalto sottoscritti con le singole ditte appaltatrici, è di **coordinare le attività fra le diverse ditte appaltatrici (e subappaltatrici) e la committente, e di ridurre al minimo i rischi indotti fra le varie parti** definendo dettagliatamente:

- le attività lavorative che costituiscono interferenza fra le varie parti.
- le misure di prevenzione e di protezione adottate in relazione alle attività che generano interferenze
- le procedure di coordinamento delle misure di cui al punto precedente
- disposizione, obblighi, divieti e modalità comportamentali definite al fine di ridurre al minimo la possibilità che si sviluppino sovrapposizione di attività ed interferenze tra le differenti lavorazioni in corso.

Le attività oggetto del presente documento riguardano le attività di _____ presso i luoghi di lavoro della committente. Normalmente l'attività _____ viene svolta dall'appaltatrice a fine turno di lavoro del personale comunale, in modo da evitare la promiscuità tra committente ed appaltatrice: tale procedura non è sempre applicabile, occorre pertanto tenere in considerazione l'eventuale promiscuità e sovrapposizione delle attività, con i relativi rischi derivanti.

Le attività oggetto del presente documento verranno svolte a partire da *data partenza appalto Intercenter 4* nelle seguenti giornate e fasce orarie:

- Lunedì – Mercoledì – Venerdì dalle ore 7:00 alle ore 8:45
- Lunedì e Mercoledì dalle ore 15:00 alle ore 18:30
- Venerdì dalle ore 14:00 alle ore 17:30.

Nel mese di Agosto il servizio sarà svolto nelle giornate di

- Lunedì – Mercoledì – Venerdì dalle ore 11:30 alle ore 14:45

Si evidenzia che il lavaggio pavimenti sarà effettuato esclusivamente in assenza di personale terzo/committente.

Durante tali fasce non è pertanto possibile escludere la compresenza tra personale della committente e personale in servizio in regime d'appalto all'interno delle strutture in questione.

Gli interventi in oggetto consisteranno prevalentemente in attività di _____ e prevedono pertanto l'impiego di attrezzature e sostanze chimiche di pericolosità limitata.

Occorre considerare inoltre i punti di accesso alla struttura in questione consentiti agli addetti dell'appaltatrice, le aree di deposito temporaneo dei materiali, le vie di circolazione consentite, ecc..

Nelle tabelle che seguono verranno identificati i vari rischi connessi con le possibili interferenze tra attività svolte dalle appaltatrici e dalla committente, resta inteso che la valutazione che segue fa riferimento a situazioni note e ragionevolmente prevedibili alla data del documento.

Eventuali situazioni non prevedibili che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei lavori verranno valutate caso per caso dalla committente con il supporto dei vari referenti delle ditte appaltatrici. Inoltre le eventuali modifiche tra le modalità e le tempistiche di intervento verranno discusse e concordate tra committente, referenti delle appaltatrici.

MISURE COMPLESSIVE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Di seguito vengono espone alcune misure di prevenzione e protezione di carattere generale, da attuare al fine di limitare l'insorgenza di interferenze tra attività svolte tra committente ed appaltatrice

- Programmazione delle attività in modo da evitare – per quanto possibile – sovrapposizioni ed interferenze.
- Appaltatrici organizzano gli interventi in modo che risultino per quanto possibile limitati nel tempo e nello spazio.
- Appaltatrici delimitano, secondo necessità, le aree di intervento segnalando in maniera esplicita il divieto di accesso ai non autorizzati e ne vigilano il rispetto da parte di tutti i presenti.
- Le attività delle appaltatrici dovranno avvenire sotto la supervisione ed il coordinamento da parte dei rispettivi referenti precedentemente identificati e designati dalle stesse appaltatrici.

All'interno delle strutture oggetto degli interventi in questione devono essere rispettate le seguenti regole di comportamento:

- L'accesso alla struttura è consentito agli addetti delle ditte appaltatrici **esclusivamente all'interno della fascia oraria concordata in fase di assegnazione del lavoro**;
- L'accesso alle aree di lavoro da parte del personale delle ditte appaltatrici dovrà avvenire attraverso i percorsi concordati in fase di sopralluogo
- Gli addetti delle appaltatrici potranno avere **accesso ai locali di lavoro ma limitatamente alle zone di intervento definite prima dell'inizio dei lavori** e potranno accedere ad altre aree solo previa specifica autorizzazione o accompagnamento da parte dei referenti della committente.
- È fatto espresso **divieto di agevolare in qualunque modo l'accesso di personale estraneo ai lavori all'interno della struttura oggetto del presente documento**;
- È vietato svolgere attività diverse da quelle dichiarate nel presente documento;
- È **vietato chiedere aiuto al personale non addetto** per lo svolgimento di qualsiasi tipo di attività lavorativa, se non sotto espressa autorizzazione concordata tra i responsabili dell'appaltatrice e della committente;
- È fatto **divieto assoluto alle appaltatrici di utilizzare macchine, attrezzature, utensili che non siano di proprietà dell'appaltatrice stessa, salvo per quanto già concordato tra le parti e debitamente formalizzato con apposita documentazione**. La cessione in uso di macchine, attrezzature ed utensili di qualsiasi tipo dovrà essere pertanto gestita attraverso richiesta ufficiale alla committente, a mezzo di specifica modulistica;
- È assolutamente **VIETATO FUMARE** in tutte le aree di lavoro
- È assolutamente **vietato introdurre nella struttura ed utilizzare attrezzature non a norma**; tutte le macchine e le attrezzature utilizzate dalle appaltatrici (di proprietà e non) dovranno essere dotate di specifica documentazione che ne attestano la conformità alle normative di riferimento
- E' fatto **divieto alle appaltatrici di far uso di prese di corrente diverse da quelle pattuite con la committente ed inoltre non deve essere effettuato alcun collegamento che non sia di semplice tipo presa/spina**;
- Le **appaltatrici garantiscono il rispetto da parte del proprio personale di tutte le norme di comportamento ed il corretto utilizzo in sicurezza di tutte le macchine, gli impianti, le attrezzature ed i dispositivi**.
- Per le macchine e le attrezzature il cui utilizzo è riservato a **personale debitamente abilitato / addestrato**, le appaltatrici devono **fornire relativi attestati e designazione del personale autorizzato all'utilizzo**

In accordo con le disposizioni di cui al comma 8 del su richiamato articolo 26:

IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE DOVRÀ INOLTRE ESSERE MUNITO DI TESSERINO DI RICONOSCIMENTO RECANTE; DATI ANAGRAFICI, FOTOGRAFIA FORMATO TESSERA, EVENTUALE NUMERO DI ISCRIZIONE AL LIBRO MATRICOLA AZIENDALE E DATI ANAGRAFICI DELL'AZIENDA

PROCEDURE DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

Premesso che **Il Piano di Emergenza** è disponibile su richiesta in versione integrale. Tutte le appaltatrici dovranno fare riferimento a quanto di seguito qualora durante lo svolgimento dei lavori all'interno dei locali della committente si verificassero delle situazioni di emergenza:

- Prendere visione delle planimetrie di emergenza esposte all'interno della struttura.
- In caso di avvistamento di situazioni di emergenza di qualunque natura il personale dell'appaltatrice è tenuto ad avvisare immediatamente il personale di riferimento della struttura o altro personale presente per l'attivazione delle procedure di gestione dell'emergenza previste.
- A cadenze periodiche vengono effettuate simulazioni del piano di evacuazione a cui il personale delle appaltatrici potrà essere chiamato a partecipare congiuntamente al personale della committente ed eventuali esterni presenti: sarà nostra cura avvisare preliminarmente il personale in occasione di tali simulazioni onde evitare che queste possano creare delle vere situazioni di pericolo per i lavoratori;
- Qualora si udisse il segnale di allarme / evacuazione:
 - Interrompere il lavoro
 - mettere in sicurezza il proprio posto di lavoro (se la situazione lo permette) arrestando macchine o attrezzature su o con cui si sta operando, sganciando energie e/o eventuali flussi di gas, liquidi, aria compressa, ecc.;
 - abbandonare i locali ordinatamente, senza correre e senza farsi prendere dal panico;
 - seguire le istruzioni del personale di riferimento;
 - recarsi al punto di raccolta indicato;
 - restare al punto di raccolta vicino ai propri colleghi.

ATTENZIONE !!

è vietato rientrare all'interno della struttura e riprendere l'attività prima che venga diramato il cessato allarme e disposto il rientro nei locali; è assolutamente vietata qualunque iniziativa personale.

UFFICIALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato redatto dalla committente:

Per la Committente - Comune di Zola Predosa**Il Datore di Lavoro**

Firma

Per Impresa Esecutrice _____**Resp area, delegato del Datore di Lavoro**

Firma

DATA **10 LUGLIO 2017**

DETERMINAZIONE INDICE DI RISCHIO R

PROBABILITA' CHE SI VERIFICHI L'INFORTUNIO P

Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	Altamente probabile	⇒ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori ⇒ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali dell'azienda, della USSL, dell'ISPEL, ecc. ⇒ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda
3	Probabile	⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto ⇒ E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. ⇒ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda
2	Poco probabile	⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi ⇒ Sono noti rarissimi episodi già verificatisi ⇒ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
1	Improbabile	⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti ⇒ Non sono noti episodi già verificatisi ⇒ Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità
ENTITA' DEL DANNO D		
Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	Gravissimo	⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o invalidità totale ⇒ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	Grave	⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale ⇒ Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Medio	⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile ⇒ Esposizione cronica con effetti reversibili
1	Lieve	⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile ⇒ Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO

$$R = P \times D$$

MATRICE PER LA STIMA DI RISCHIO R

P					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D

R > 8 Azioni correttive da programmare con urgenza

R > 3 Azioni correttive da programmare nel breve/medio termine

R > 1 Azioni correttive da programmare

R = 1 Azioni correttive da valutare in fase di seconda programmazione

Per **AZIONI CORRETTIVE** si intende:

Azioni di miglioramento dei sistemi antinfortunistici (riduzione rischio infortuni)

Azioni di bonifica ambientale

Procedure

Informazione - formazione

CHECK LIST RACCOLTA DATI RISCHI DA INTERFERENZE IN OCCASIONE DI APPALTI

N.B.: le caselle NON compilate indicano l'assenza di interferenza relativamente a quel tipo di rischio

ATTENZIONE: LE AZIENDE APPALTATRICI DEVONO COMPILARE E/O INTEGRARE A LORO CURA LE TABELLE SEGUENTI CON LE TIPOLOGIE DI RISCHIO DA LORO STESSE GENERATE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO**RISCHI CHIMICI**

FATTORE DI RISCHIO		DETTAGLIO RISCHIO	P	D	R	MISURE DI ADEGUAMENTO		NOTE
						A CARICO DELLA COMMITTENTE	A CARICO DELLE APPALTATRICI	
<input type="checkbox"/>	POLVERI	Possibile esecuzione di attività con dispersione di polveri negli ambienti di lavoro	1	1	1	<ul style="list-style-type: none">Il personale della committente si mantiene a debita distanza dalle aree di intervento dell'appaltatrice ed estendono tale divieto a tutte le persone eventualmente presentiLa Committente segnala alle appaltatrici la potenziale presenza di polveri all'interno dei repartiLa committente garantisce che durante le lavorazioni in questione il personale non addetto resti a debita distanza o tantomeno non acceda all'area di intervento	<ul style="list-style-type: none">Qualora l'appaltatrice si trovasse nella necessità di effettuare lavorazioni che possono implicare produzione di polveri, comunica tale necessità alla committente con debito preavviso, in modo da concordare le misure di protezione necessarie (sfasamento delle attività, delimitazione aree, utilizzo DPI, ecc..)Gli interventi che possono comportare la diffusione di polveri attraverso i sistemi di climatizzazione devono essere concordati preventivamente con la Committente, responsabili dei plessi e le altre appaltatrici eventualmente presenti.Se del caso concordano sfasamento delle attività con il personale della committente.Obbligo d'uso DPI delle vie respiratorie.	
<input type="checkbox"/>	FUMI E VAPORI	TIPOLOGIA DI RISCHIO NON PRESENTE O COMUNQUE NON PERTINENTE IN LOGICA DI INTERFERENZA						

RISCHI CHIMICI

FATTORE DI RISCHIO		DETTAGLIO RISCHIO	P	D	R	MISURE DI ADEGUAMENTO		NOTE
						A CARICO DELLA COMMITTENTE	A CARICO DELLE APPALTATRICI	
x	PRODOTTI CHIMICI	Rischio di contatto cutaneo e inalazione con sostanze chimiche che possono comportare pericolo	2	3	6	<ul style="list-style-type: none"> Tutti gli interventi che prevedono l'uso con dispersione significativa di prodotti chimici pericolosi da parte dell'appaltatrice nelle aree di lavoro devono essere preventivamente autorizzati e concordati con la Committente. Programmare sfasamento delle attività qualora i locali siano oggetto di interventi di sanificazione impianti aereazione, disinfestazione, ecc. In caso di utilizzo di sostanze pericolose da parte dell'appaltatrice, il personale della committente si mantiene a debita distanza dalle aree di intervento e garantiscono l'interdizione a tali aree anche a tutte le persone eventualmente presenti (collaboratori, esterni ecc..). Qualora non sia possibile garantire quanto sopra riportato occorrerà concordare misure alternative (utilizzo DPI, ecc..) 		
		Possibile attività che richiedono l'impiego di prodotti chimici etichettati	1	2	2			

RISCHI CANCEROGENI

FATTORE DI RISCHIO		DETTAGLIO RISCHIO	P	D	R	MISURE DI ADEGUAMENTO		NOTE
						A CARICO DELLA COMMITTENTE	A CARICO DELLE APPALTATRICI	
□	RISCHIO ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI	Non presente	/	/	/	TIPOLOGIA DI RISCHIO NON PERTINENTE – NESSUNA MISURA NECESSARIA		

RISCHI AMIANTO

FATTORE DI RISCHIO		DETTAGLIO RISCHIO	P	D	R	MISURE DI ADEGUAMENTO		NOTE
						A CARICO DELLA COMMITTENTE	A CARICO DELLE APPALTATRICI	

Comune di Zola Predosa	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI) Pag. 10 a 20	Art. 26 D.Lgs. 81/08
---------------------------	---	----------------------

<input type="checkbox"/>	RISCHIO ESPOSIZIONE AD AMIANTO	Non presente	/	/	/	TIPOLOGIA DI RISCHIO NON PERTINENTE – NESSUNA MISURA NECESSARIA	La struttura risulta priva di elementi in amianto: qualora l'appaltatrice dovesse rilevare la presenza di amianto dovrà <u>sospendere immediatamente l'attività</u> e provvedere alla <u>tempestiva segnalazione</u> alla Committente
--------------------------	--------------------------------------	--------------	---	---	---	---	---

RISCHI FISICI

FATTORE DI RISCHIO		DETTAGLIO RISCHIO	P	D	R	MISURE DI ADEGUAMENTO		NOTE
						A CARICO DELLA COMMITTENTE	A CARICO DELLE APPALTATRICI	
x	RUMORE	Rumore presente negli ambienti di lavoro	1	2	2	<ul style="list-style-type: none"> Il personale non addetto si mantiene a debita distanza dalle aree in che possono comportare esposizione a rumore ed estendono tale divieto a tutte le persone presenti (collaboratori, esterni, ecc..) Coloro che si trovassero nella necessità di svolgere attività che comportino la produzione di rumore provvedono a segnalarlo preventivamente alle altre parti coinvolte Programmazione dell'attività da parte di Committente ed appaltatrice, in modo da evitare, per quanto possibile, sovrapposizioni ed interferenze Obbligo di utilizzare di DPI 		
☐	RADIAZIONI IONIZZANTI / NON IONIZZANTI	Potenziali attività che comportano la produzione ed esposizione a radiazione	1	1	1	TIPOLOGIA DI RISCHIO NON PERTINENTE – NESSUNA MISURA NECESSARIA		
☐	VIBRAZIONI	Possibile utilizzo di attrezzature elettriche portatili	/	/	/	TIPOLOGIA DI RISCHIO NON PERTINENTE – NESSUNA MISURA NECESSARIA		
☐	CONDIZIONI MICROCLIMATICHE AVVERSE	Interventi in ambienti con condizioni microclimatiche sfavorevoli	/	/	/	TIPOLOGIA DI RISCHIO NON PERTINENTE AL TIPO DI ATTIVITÀ IN APPALTO (Si veda nota a lato)		Per eventuali interventi esterni il personale dell'appaltatrice userà gli appropriati indumenti forniti dall'azienda

RISCHI BIOLOGICI

FATTORE DI RISCHIO		DETTAGLIO RISCHIO	P	D	R	MISURE DI ADEGUAMENTO		NOTE
						A CARICO DELLA COMMITTENTE	A CARICO DELLE APPALTATRICI	
☐	MATERIALI POTENZIALMENTE CONTAMINATI DA AGENTI BIOLOGICI	Potenziale presenza di agenti biologici patogeni dall'impianto di condizionamento	1	2	2	<ul style="list-style-type: none"> I filtri dei sistemi di climatizzazione vengono periodicamente puliti / sostituiti 		

RISCHI DA LUOGHI DI LAVORO

FATTORE DI RISCHIO		DETTAGLIO RISCHIO	P	D	R	MISURE DI ADEGUAMENTO		NOTE
						A CARICO DELLA COMMITTENTE	A CARICO DELLE APPALTATRICI	
x	MATERIALI A TERRA	Rischio di caduta per inciampo o scivolamento a causa della potenziale presenza di sostanze, liquidi, attrezzature, materiale vario a terra	1	2	2	<ul style="list-style-type: none"> Garantisce ordine e pulizia dei locali. Mantiene integra la segnaletica di sicurezza Garantisce il rispetto dell'eventuale divieto di accesso da parte del personale della committente non addetti ai lavori, nelle aree di intervento e nelle aree di deposito assegnate alle appaltatrici (si vedano note a lato) 	<ul style="list-style-type: none"> Prestano particolare attenzione durante gli spostamenti all'interno delle aree di intervento. Rispetto delle aree identificate in fase di sopralluogo per il deposito del materiale – divieto di depositare materiale o attrezzature al di fuori di tali aree. Obbligo di utilizzo di calzature antinfortunistiche con suola antiscivolo. Obbligo di mantenere ordine e pulizia nelle aree oggetto dell'intervento In caso di sversamento accidentale di liquidi, segnalano prontamente la presenza di un'area a rischio caduta per scivolamento ed intervengono tempestivamente per la rimozione / tamponamento del liquido versato 	<p>Il personale verrà informato in merito alla presenza dei lavori in questione e sarà disposto loro di non accedere alle aree delimitate e di verificare che tale divieto venga rispettato da tutte le persone eventualmente presenti (pubblico, collaboratori, ecc.)</p> <p>L'accesso a tali aree sarà consentito solo previa specifica autorizzazione o accompagnamento da parte di un referente o personale designato da un referente. In tal caso occorrerà eventualmente disporre e verificare l'utilizzo di idonei DPI (scarpe antinfortunistiche con puntale rinforzato ed eventualmente elmetto di protezione)</p>
x	INCIAMPI / BUCHE / PAVIMENTI SCONNESSI / DISLIVELLI	Rischio di caduta per inciampo a causa buche / gradini / sconnessioni	1	2	2	<ul style="list-style-type: none"> Garantisce il ripristino delle pavimentazioni danneggiate / la segnalazione delle aree a rischio Garantisce il rispetto del divieto di accesso ai non addetti ai lavori (personale esterno, collaboratori, ecc..) nelle aree di intervento e nelle aree di deposito assegnate alle appaltatrici (si vedano note a lato) 	<ul style="list-style-type: none"> Segnalano tempestivamente ai referenti della committente, la presenza di eventuali pavimenti danneggiati Utilizzo idonei DPI (scarpe antinfortunistiche con puntale rinforzato) 	
□	URTI AL CAPO	Possibile presenza di parti sporgenti impianti / attrezzature, ecc.	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> Garantisce il rispetto del divieto di accesso ai non addetti ai lavori (personale esterno, collaboratori, ecc..) nelle aree di intervento e nelle aree di deposito assegnate alle appaltatrici (si vedano note a lato) Garantisce la presenza di segnaletica ove necessaria Obbligo di utilizzo DPI in caso di necessità (si vedano note a lato) 	<ul style="list-style-type: none"> Opportuna delimitazione dell'area di intervento ed apposizione di idonei cartelli di avvertimento e di divieto di accesso Garantisce la presenza di idonea segnaletica di sicurezza ove necessaria 	

RISCHI DA LUOGHI DI LAVORO

FATTORE DI RISCHIO		DETTAGLIO RISCHIO	P	D	R	MISURE DI ADEGUAMENTO		NOTE
						A CARICO DELLA COMMITTENTE	A CARICO DELLE APPALTATRICI	
<input type="checkbox"/>	CARICHI SOSPESI	Possibili urti con carichi sospesi / schiacciamenti per caduta carichi	1	4	4	<ul style="list-style-type: none">▪ Garantisce il rispetto del divieto di accesso da parte del personale della Committente e a tutte le persone presenti (altro personale in appalto potenzialmente presente, collaboratori, fornitori, ecc..) nelle aree di intervento delle appaltatrici (vedi note)▪ Segnala ed eventualmente delimita le aree in cui sono presenti carichi sospesi (vedi note)▪ Obbligo utilizzo DPI in caso di necessità (vedi note)	<ul style="list-style-type: none">▪ Garantisce il rispetto del divieto di accesso da parte del proprio personale nelle aree di delimitate o comunque non di pertinenza dell'appaltatrice stessa (vedi note)▪ Obbligo di utilizzo DPI in caso di necessità (vedi note)	L'attività in appalto non prevede la presenza di carichi sospesi - situazione a carattere sporadico ipotizzabile in caso di intervento di tipo murario, elettrico, ecc.. da parte di personale esterno ingaggiato dalla committente
<input type="checkbox"/>	PROMISCUITÀ AUTOMEZZI / PEDONI	Possibile presenza automezzi in tutte le aree esterne	1	4	4	<ul style="list-style-type: none">▪ Garantisce (dove possibile) adeguata cartellonistica, individuazione e delimitazione aree pedonali ed aree di circolazione dedicate agli automezzi (vedi note)	<ul style="list-style-type: none">▪ Pedoni fanno uso dei camminamenti pedonali in tutte le situazioni che lo consentono (vedi note)▪ Obbligo di rispettare le regole di circolazione stabilite e la segnaletica presente (vedi note)▪ Divieto di accesso in aree interdette (cioè diverse dalle aree di intervento), salvo esplicita autorizzazione della committente / accompagnamento da parte di referente (vedi note)	La promiscuità tra automezzi e pedoni è ipotizzabile esclusivamente nell'area esterna attorno al Municipio (parcheggio, ecc..)
<input type="checkbox"/>	LUOGHI ISOLATI	Possibili rischi connessi con difficoltà di allertamento dei soccorsi o segnalazione situazioni di pericolo a causa della assenza di altro personale all'interno dell'area sede degli interventi	1	4	4	<ul style="list-style-type: none">▪ Se del caso dispone lo sfasamento delle attività o l'intervento di altro personale (interno o esterno) di supporto per il controllo dell'attività	<ul style="list-style-type: none">▪ Intervengono almeno in due: qualora non sia possibile, informano i referenti per stabilire misure integrative (contatto periodico, ecc.) atte a garantire la sicurezza degli addetti.▪ In caso di interventi fuori dal normale orario di lavoro informano prima dell'inizio dei lavori i referenti e segnalano il luogo dove si svolgerà il lavoro e la durata prevista del lavoro.	

RISCHI DA LUOGHI DI LAVORO

FATTORE DI RISCHIO		DETTAGLIO RISCHIO	P	D	R	MISURE DI ADEGUAMENTO		NOTE
						A CARICO DELLA COMMITTENTE	A CARICO DELLE APPALTATRICI	
<input type="checkbox"/>	LUOGHI “CONFINATI ”	Possibili rischi connessi con interventi in luoghi confinati o sospetti di inquinamento	2	4	8	<ul style="list-style-type: none">▪ Realizzare all’occorrenza specifica valutazione del rischio e relative procedure di sicurezza in presenza di luoghi confinati o sospetti di inquinamento. (vedi note)▪ Committente garantisce la presenza di adeguata cartellonistica di avvertimento: garantisce inoltre il rispetto del divieto di accesso alle aree in questione, fatto salvo per il personale autorizzato, adeguatamente formato ed addestrato (vedi note)▪ Garantire la presenza di idonei dispositivi ed attrezzature (treppiedi, verricelli, ecc..), secondo necessità (vedi note)	<ul style="list-style-type: none">▪ Appaltatrice rispetta il divieto di accesso nelle aree in questione (vedi note)▪ Appaltatrice, qualora si trovi nella necessità di operare all’interno di luoghi confinati o sospetti di inquinamento, si attiene scrupolosamente a quanto disposto dalla committente ed alle specifiche procedure realizzate (nell’eventualità si veda specifica valutazione del rischio) (vedi note)▪ Appaltatrice garantisce la corretta formazione ed addestramento del personale addetto all’esecuzione di interventi in luoghi confinati o sospetti di inquinamento. (vedi note)	L’attività in appalto non prevede interventi all’interno di luoghi confinati o sospetti di inquinamento - nell’eventualità verranno predisposte apposite misure di adeguamento riportate a lato
<input type="checkbox"/>	SVOLGIMENTO OPERE DI TIPO EDILE	Possibili rischi di varia natura connessi a particolari situazioni degli ambienti di lavoro	2	4	8	<ul style="list-style-type: none">▪ Se del caso dispone lo sfasamento delle attività▪ Garantisce il rispetto del divieto di accesso ai non addetti ai lavori (personale esterno, collaboratori, ecc..) nelle aree di intervento e nelle aree di deposito assegnate alle appaltatrici (si vedano note a lato)	<ul style="list-style-type: none">▪ Appaltatrice rispetta il divieto di accesso nelle aree di lavoro.▪ Obbligo di utilizzo DPI in caso di necessità.	L’accesso a tali aree, in caso di necessità, sarà consentito solo previa specifica autorizzazione o accompagnamento da parte di un referente o personale designato da un referente. In tal caso occorre disporre e verificare l’utilizzo di DPI (scarpe antinfortunistiche, elmetto di protezione, mascherina, otoprotettori, ecc.)
<input type="checkbox"/>	CARENZE DI ILLUMINAZIONE	Possibili rischi connessi con la scarsa illuminazione degli ambienti di lavoro.	1	2	2	<ul style="list-style-type: none">▪ In caso di interventi in condizioni di scarsa luminosità o nell’eventuale necessità di disabilitare il normale impianto di illuminazione artificiale, verranno messe a disposizione un numero adeguato di prese di corrente con le quali sarà possibile alimentare eventuali punti luce.	<ul style="list-style-type: none">▪ Qualora l’intervento preveda il distacco (anche momentaneo) della corrente elettrica agli impianti di illuminazione, allerta preventivamente la Committente per concordare l’eventuale sfasamento delle attività.▪ Si dotano di sistemi di illuminazione portatile nel caso sia necessario intervenire in aree scarsamente illuminate	L’attività in appalto viene normalmente realizzata in condizioni di buona luminosità (naturale o artificiale) dei locali di lavoro

RISCHI INFORTUNISTICI MACCHINE E ATTREZZATURE

FATTORE DI RISCHIO		DETTAGLIO RISCHIO	P	D	R	MISURE DI ADEGUAMENTO		NOTE
						A CARICO DELLA COMMITTENTE	A CARICO DELLE APPALTATRICI	
x	MACCHINE ED ATTREZZATURE CON POSSIBILE PRESENZA DI ORGANI MECCANICI IN MOVIMENTO	Potenziale rischio di lesioni impigliamento per contatto con gli organi in movimento	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Committente garantisce la presenza di adeguate protezione su tutte le macchine ed attrezzature ed il periodico controllo e manutenzione di tali protezioni ▪ Applicazione di adeguata segnaletica di sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Appaltatrice si mantiene a debita distanza dalle macchine e dalle attrezzature in questione ▪ Rispetto degli obblighi disposti dalla cartellonistica di sicurezza ▪ In caso di necessità di operare nei pressi delle aree in questione, appaltatrice concorda con la committente adeguate misure di prevenzione e protezione (es. sezionamento dell'alimentazione, adozione specifiche procedure di sicurezza) 	
x	SCALE PORTATILI / PER ACCESSO A POSTAZIONI IN QUOTA	Potenziale rischio di caduta dall'alto di attrezzature e materiali durante operazioni in quota.	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Se del caso dispone lo sfasamento delle attività ▪ Garantisce il rispetto del divieto di accesso ai non addetti ai lavori nelle aree di intervento e nelle aree di deposito assegnate alle appaltatrici (si vedano note a lato) ▪ Committente regola formalmente l'eventuale cessione di attrezzature e garantisce che tali attrezzature rispondano ai requisiti della vigente normativa 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo esclusivo di scale ed attrezzature che rispondano ai requisiti della vigente normativa. ▪ Divieto assoluto di utilizzare scale o altre attrezzature della committente (salvo diversa autorizzazione scritta). 	L'accesso a tali aree sarà consentito solo previa specifica autorizzazione o accompagnamento da parte di un referente o personale designato da un referente. In tal caso occorre disporre e verificare l'utilizzo di DPI (scarpe antinfortunistiche, elmetto di protezione, occhiali / schermi protettivi, ecc.)
x	PLE / GRU E BRACCI TELESCOPICI PER ACCESSO A POSTAZIONI IN QUOTA		1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Se del caso dispone lo sfasamento delle attività ▪ Garantisce il rispetto del divieto di accesso ai non addetti ai lavori nelle aree di intervento e nelle aree delimitate (si vedano note a lato) 	<p>USO EVENTUALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Garantiscono la delimitazione delle aree di lavoro / predisposizione segnaletica ▪ Utilizzano macchine in possesso di tutte le conformità necessarie ▪ L'impiego di tali macchine è riservato a personale abilitato 	Si precisa però che né l'attività della committente né quella dell'appaltatrice prevede l'impiego di PLE, gru o bracci telescopici, durante la normale attività. Per l'accesso a "postazioni in quota" il personale committente ed appaltatrice utilizza eventualmente scale portatili con altezza non superiore ai 2 metri

RISCHI INFORTUNISTICI MACCHINE E ATTREZZATURE

FATTORE DI RISCHIO		DETTAGLIO RISCHIO	P	D	R	MISURE DI ADEGUAMENTO		NOTE
						A CARICO DELLA COMMITTENTE	A CARICO DELLE APPALTATRICI	
<input type="checkbox"/>	USO DI ATTREZZATURE CON RISCHI DI PROIEZIONE PARTI O SCHEGGE	Utilizzo di utensili elettrici portatili che possono proiettare materiale	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> Se del caso dispone lo sfasamento delle attività Garantisce il rispetto del divieto di accesso ai non addetti ai lavori nelle aree di intervento e nelle aree delimitate (si vedano note a lato) Utilizzo di schermi o muri paraschegge 	<ul style="list-style-type: none"> Coloro che si trovassero nella necessità di utilizzare attrezzature che comportino la proiezione di parti o schegge, provvedono a segnalarlo preventivamente alle altre parti coinvolte Programmazione dell'attività da parte di appaltatrici, in modo da evitare, per quanto possibile, sovrapposizioni ed interferenze Utilizzo di schermi o muri paraschegge 	L'attività in appalto non prevede l'impiego da parte dell'appaltatrice di attrezzature con rischio di proiezione materiale
<input type="checkbox"/>	IMPIANTI ELETTRICI IN TENSIONE	Presenza di impianti in tensione in tutti gli ambienti di lavoro	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> Gli impianti elettrici negli ambienti della committente sono protetti da interruttori differenziali idonei per garantire la protezione dei lavoratori da eventuali contatti indiretti 	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto del divieto di interventi di tipo elettrico (salvo esplicita autorizzazione da parte della Committente) 	Gli impianti di cui trattasi sono conformi alle vigenti norme, correttamente mantenuti e segnalati.
<input type="checkbox"/>	IMPIANTI DI TRASPORTO GAS	Presenza di rete di distribuzione gas	1	4	4	TIPOLOGIA DI RISCHIO NON PRESENTE - NESSUNA MISURA NECESSARIA		LA STRUTTURA È DOTATA DI IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO

RISCHI INCENDIO / ESPLOSIONE

FATTORE DI RISCHIO		DETTAGLIO RISCHIO	P	D	R	MISURE DI ADEGUAMENTO		NOTE
						A CARICO DELLA COMMITTENTE	A CARICO DELLE APPALTATRICI	
<input type="checkbox"/>	MATERIALI A RILEVANTE RISCHIO DI INCENDIO	Presenza di aree di deposito materiali e sostanze con caratteristiche infiammabili	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> Se del caso dispone lo sfasamento delle attività Mantiene integra la segnaletica delle aree a rischio e quella dei relativi divieti (fumare, usare fiamme libere, ecc.), nonché quella delle zone con specifico rischio di formazione atmosfere esplosive Assicura che le condutture che trasporto fluidi con significativo rischio di incendio/esplosione (<u>ove presenti</u>) siano chiaramente identificate Garantisce il rispetto del divieto di accesso ai non addetti ai lavori nelle aree di intervento e nelle aree di deposito assegnate alle appaltatrici 	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto della segnaletica di sicurezza Rispetto del divieto di fumare in tutte le aree. Divieto assoluto di fare uso di fiamme libere e attrezzature che producono scintille meccaniche in prossimità delle aree in cui sono stoccati materiali potenzialmente infiammabili. 	L'attività in appalto non prevede l'impiego di attrezzature che possano produrre scintille meccaniche o fiamme libere
<input type="checkbox"/>	UTILIZZO DI ATTREZZATURE O UTENSILI CHE PRODUCONO FIAMME LIBERE O SCINTILLE	Possibile introduzione di inneschi in aree in cui sono potenzialmente presenti sostanze con caratteristiche infiammabili	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> Disporre lo sfasamento delle attività Garantisce il rispetto del divieto di accesso da parte del personale della Committente e a tutte le persone presenti (altro personale in appalto potenzialmente presente, collaboratori, fornitori, ecc.) nelle aree di intervento delle appaltatrici Il personale non direttamente impegnato nelle operazioni di cui sopra si mantiene a debita distanza. Qualora ciò non fosse possibile è necessario concordare adeguate misure di contenimento del rischio (es. utilizzo DPI) 	<ul style="list-style-type: none"> Programmano attività in modo da evitare, sovrapposizioni ed interferenze. Utilizzo di attrezzature dotate dei previsti sistemi di protezione Delimitazione dell'area di lavoro per quanto possibile. Il personale non direttamente impegnato nelle operazioni di cui sopra si mantiene a debita distanza. Qualora ciò non fosse possibile è necessario concordare adeguate misure di contenimento del rischio (es. utilizzo DPI) 	RISPETTO DEL DIVIETO DI FUMO
<input type="checkbox"/>	PRESENZA DI AREE "ATEX"	Possibile introduzione di inneschi in aree con specifico rischio di formazione atmosfere esplosive	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> Garantisce il rispetto del divieto di accesso ai non addetti ai lavori nelle aree di intervento 	<ul style="list-style-type: none"> Divieto assoluto di fare uso di fiamme libere e attrezzature che producono scintille meccaniche in prossimità di tali aree 	
<input type="checkbox"/>	INCENDIO, TERREMOTO, INFORTUNIO, ECC	Possibili rischi connessi con la mancata conoscenza delle procedure di emergenza	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> Informa le appaltatrici in merito alle procedure da seguire in situazioni di emergenza. Garantisce la presenza nei plessi di un congruo numero di addetti addestrati alla gestione delle situazioni di emergenza 	<ul style="list-style-type: none"> Si attengono alle procedure stabilite dalla committente ed alle istruzioni fornite dai lavoratori della committente in caso di emergenza 	Si veda "Misure complessive di prevenzione e protezione"

RISCHI DA ATTIVITA' SVOLTE IN QUOTA

FATTORE DI RISCHIO		DETTAGLIO RISCHIO	P	D	R	MISURE DI ADEGUAMENTO		NOTE
						A CARICO DELLA COMMITTENTE	A CARICO DELLE APPALTATRICI	
X	LAVORI IN QUOTA	Potenziale rischio di caduta dall'alto di attrezzature e materiali durante operazioni in quota mediante impiego di scale portatili	1	4	4	<ul style="list-style-type: none"> Definisce vie di circolazione alternative qualora gli interventi in quota richiedano il posizionamento delle PLE, trabattelli, ecc. lungo le normali vie di circolazione dei carrelli elevatori e dei mezzi. Il personale non direttamente impegnato nelle operazioni di cui sopra si mantiene a debita distanza. Qualora ciò non fosse possibile è necessario concordare adeguate misure di contenimento del rischio (es. utilizzo DPI) 	<ul style="list-style-type: none"> Gli addetti che operano in quota devono essere dotati di cinture porta attrezzi. Se necessario siano predisposti sistemi di protezione (tettoie, reti, ecc.) a protezione dei posti di lavoro o delle vie di transito sottostanti. 	
		Possibili rischi connessi con l'impiego di opere provvisorie per l'accesso a postazioni in quota	2	4	8		<ul style="list-style-type: none"> Realizzano le opere (ponteggi ecc.) secondo le specifiche norme tecniche di riferimento. Delimitano e proteggono le aree in cui tali opere devono essere installate tenendo conto della possibile presenza di mezzi in movimento e conseguente rischio di collisione. L'accesso alle coperture deve avvenire previa autorizzazione della Committente attraverso adeguati sistemi (scala alla marinara). Rispetto della segnaletica di sicurezza Rispetto del divieto di salire sulle strutture di altre ditte. Rispetto della segnaletica di sicurezza Per interventi ad altezze superiori ai 2 metri, utilizzo di appositi DPI salvavita di III categoria 	

ALTRI RISCHI

FATTORE DI RISCHIO		DETTAGLIO RISCHIO	P	D	R	MISURE DI ADEGUAMENTO		NOTE
						A CARICO DELLA COMMITTENTE	A CARICO DELLE APPALTATRICI	
<input type="checkbox"/>	SCARSA FORMAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELLE LAVORAZIONI	Vari	/	/	/		<ul style="list-style-type: none"> Garantiscono che tutti i lavoratori che intervengono nelle attività siano adeguatamente informati / formati e se del caso addestrati in merito ai rischi della propria attività nonché sulle informazioni e misure di sicurezza definite dalla committente 	

Comune di Zola Predosa	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze (DUVRI) Pag. 19 a 20	Art. 26 D.Lgs. 81/08
---------------------------	---	----------------------

ALTRI RISCHI

FATTORE DI RISCHIO		DETTAGLIO RISCHIO		P	D	R	MISURE DI ADEGUAMENTO		NOTE
							A CARICO DELLA COMMITTENTE	A CARICO DELLE APPALTATRICI	
X	SI ALLEGA DOCUMENTO DI CUI ALL'ART 26 DLGS 81/08 DI _____								
<input type="checkbox"/>								▪	
<input type="checkbox"/>								▪	
<input type="checkbox"/>								▪	

COSTI PER LA SICUREZZA DICHIARATI DALLE DITTE APPALTANTI

I costi della sicurezza sono quelli finalizzati a eseguire lavori adottando tutte le opportune misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro.

- Alla composizione di detta cifra, concorrono le voci sotto indicate:
- APPRESTAMENTI PREVISTI NELLA EFFETTUAZIONE DI PARTICOLARI SERVIZI (Segnaletica avvertimento; delimitazione e/o segregazione aree di lavoro)
- MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI (logistica),
- DISPOSITIVI INDIVIDUALI DI PROTEZIONE, a fonte di rischio specifici alla mansione ed indotti dall'ambiente di lavoro
- INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE: di base e specifica a particolari rischi indotti dall'ambiente di lavoro
- SOPRALLUOGHI ED ATTIVITA' DI COORDINAMENTO

In relazione al valore dei costi della sicurezza relativi al presente appalto esso è stimato in € 100 euro /annuali a persona.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I dispositivi di protezione di seguito riportati sono quelli destinati a proteggere dai rischi residui che sono originati dalla interferenza delle lavorazioni, e non quelli specifici dell'attività delle ditte appaltatrici, per i quali ciascuna ditta avrà provveduto alla individuazione e consegna sulla base della propria valutazione dei rischi (art. 28 del D.Lgs. 81/2008).

Contrassegnare le caselle corrispondenti agli eventuali DPI necessari per l'appalto in oggetto

Non previsto alcun DPI aggiuntivo

- ☐ Scarpe antinfortunistiche con puntale di protezione e suola antisdrucchiolo per l'accesso a tutti gli ambienti operativi della committente
- ☐ Otoprotettori per accesso / permanenza in aree con rumore oltre 85 DbA (segnalate sul posto)
- ☐ Imbragature per lavori svolti in quota (DPI di III categoria)
- ☐ Maschere di protezione per vie respiratorie per utilizzo di prodotti chimici (tipologia filtri da definirsi caso per caso) o per accesso ad aree con rischi specifici
- ☐ Elmetto per le attività che espongono ai relativi rischi
- ☐ Guanti di protezione
- ☐ Altro (specificare): _____
